REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Mod. B
Atto che non comporta impegno di spesa

Seduta del 03-02-2015 **DELIBERAZIONE N. 54**

OGGETTO: RIORGANIZZAZIONE DEI CENTRI TERRITORIALI PERMANENTI PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DEI CORSI SERALI FUNZIONANTI PRESSO LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO IN CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI. MODIFICAZIONE PARZIALE DEL PIANO DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO REGIONALE PER IL TRIENNIO 2014-2016 E INDIVIDUAZIONE DEI CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI PER LE PROVINCE DI CAMPOBASSO E ISERNIA.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno tre del mese di Febbraio dell'anno duemilaquindici nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	PETRAROIA MICHELE	VICE PRESIDENTE	Presente
3	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
4	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
5	SCARABEO MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata dal SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
b) dei pareri del Direttore d'Area e del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. l'istituzione del **CPIA della provincia di Campobasso**, in luogo dell' "ISISS Campobasso", con sede principale nel comune di Campobasso e sede associata nel comune di Termoli;
3. di prevedere i punti di erogazione del servizio presso: "I.C. Montini (ove è attualmente in attività il C.T.P.) – Campobasso e presso l'Istituto "Bernacchia" (attuale sede del C.T.P.) – Termoli;
4. di dare atto che sono conseguentemente modificate le seguenti autonomie scolastiche: "**ITAS Pertini – Campobasso**", che aggrega l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali "Cuoco", già ricompreso nell' "ISISS Campobasso"; "**ITI Marconi – Campobasso**", che aggrega l' "Istituto Professionale I.P.I.A. Montini – Campobasso", già ricompreso nell' "ISISS Campobasso";
5. l'istituzione del **CPIA della provincia di Isernia**, in luogo dell' "I. C. Castelpetroso", con sede principale nel comune di Isernia e sede associata nel comune di Agnone;
6. di prevedere i punti di erogazione del servizio presso: "Isernia – Corso Garibaldi, 43 (ex sede della scuola San Giovanni Bosco); Agnone, Corso Garibaldi, 53 (Palazzo Santa Chiara, ex sede INPS);
7. di dare atto che sono conseguentemente modificate le seguenti autonomie scolastiche: "**I.C. Carovilli**", che aggrega le scuole dell'infanzia e primaria dei comuni di Carpinone, Pesche e Pettoranello di Molise, tutte allo stato ricompresi nell' "I. C. Castelpetroso"; "**I.C. Frosolone**", che aggrega le scuole dell'infanzia, primaria e media di I grado dei comuni di Castelpetroso Guasto, Castelpetroso Indirete, Castelpetroso scuola media, Santa Maria del Molise, Cantalupo nel Sannio e Roccamandolfi, tutte allo stato ricomprese nell' "I. C. Castelpetroso";
8. di prendere atto dell'emendamento alla proposta di deliberazione del Consiglio provinciale di Campobasso, approvato unitamente alla proposta medesima con il quale si propone, sostanzialmente, di integrare la descrizione della autonomia scolastica "I.I.S. "Pertini/Cuoco" di Campobasso (così ridefinita a seguito dell'accorpamento dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali "Cuoco" di cui al punto 3) con la seguente dicitura: "…che risulta, quindi articolato in tre tipologie di scuola: Istituto tecnico per le Biotecnologie – Liceo linguistico – Istituto Professionale Cuoco";
9. di dare atto conseguentemente che la rete scolastica della Regione Molise è marginalmente modificata all'esito delle modificazioni intervenute in ordine alla istituzione dei CPIA presso i territori delle province di Campobasso e Isernia;
10. di notificare il presente provvedimento al Consiglio regionale del Molise per il prosieguo dell'iter approvativo.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Riorganizzazione dei Centri Territoriali Permanenti per l'Educazione degli Adulti e dei corsi serali funzionanti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado in Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti.
Modificazione parziale del Piano di Dimensionamento Scolastico regionale per il triennio 2014-2016 e individuazione dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti per le Province di Campobasso e Isernia.

Con il D.Lgs. n. 112 del 1998 sono state devolute alle Regioni funzioni amministrative che nell'ambito dell'istruzione si possono sinteticamente riassumere nella programmazione dell'offerta formativa e della rete scolastica, nella fissazione del calendario scolastico e nell'erogazione di contributi a scuole non statali.

L'art. 1, comma 632, della Legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria per il 2007) ha previsto l'istituzione dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), riorganizzando gli attuali Centri Territoriali Permanenti (CTP) per l'educazione degli adulti e i corsi serali, esistenti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, in reti territoriali articolate su base provinciale.

I CPIA sono stati quindi regolati dal successivo D.M. 25/10/2007. L'art. 64, comma 4, lett. f), della l legge n. 133 del 2008 ha demandato ad un regolamento di delegificazione il riordino dell'assetto ordinamentale dei CPIA previsti dall'attuale normativa, compresi i corsi serali.

Con **D.P.R. n. 263 del 29/10/2012** è stato pubblicato il regolamento di riorganizzazione dei CPIA, il quale stabilisce tra l'altro che i centri, previsti come istituzione scolastica autonoma, siano articolati in reti territoriali di servizio, di norma su base provinciale, secondo la seguente articolazione:
1. i C.P.I.A. (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti), che comprenderanno i percorsi di istruzione di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
2. gli Istituti di istruzione Tecnica, Professionale e Artistica, che realizzeranno i percorsi di istruzione di secondo livello, con i quali i C.P.I.A. provvederanno successivamente a stipulare accordi di rete per armonizzare i rispettivi percorsi di istruzione.

In data 10/04/2014 il MIUR ha pubblicato le "*Linee Guida*" per i CPIA, che disciplinano le modalità di transizione organizzativa e funzionale al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti, così come previsto nell'art. 11, comma 10, del citato D.P.R. n. 263/2012.

Tanto premesso si evidenzia che, nel mentre il vigente Piano di Dimensionamento ha previsto la perdurante funzionalità, sia pure in regime transitorio, dei CTP istituiti e funzionanti presso più autonomie scolastiche delle province di Campobasso e Isernia, con nota n. 130 del 30 gennaio 2014 il MIUR ha perentoriamente escluso la ulteriore possibilità di avvalersi del regime derogatorio in predicato a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016.

La problematica è stata quindi oggetto di articolata disamina in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e di conseguente confronto con il citato Ministero, all'esito del quale è stata tuttavia confermata l'iniziale preclusione di cui sopra detto.

Conseguentemente la Giunta regionale, previo confronto tecnico con l'Ufficio Scolastico Regionale, si è sollecitamente attivata, con **deliberazione n. 9 del 13 gennaio 2015**, dettando specifiche linee guida, parzialmente integrative di quelle emanate e sottese al procedimento di definizione del Piano 2014-2016 (D.G.R. n. 277 del 17 giugno 2013), per orientare le Province – titolate nell'ambito della procedura di formulazione della proposta in conferenza di servizio con i comuni del territorio – nella

definizione della strutturazione amministrativa e organizzativa dei Centri provinciali di istruzione per gli adulti (CPIA).
Giova precisare, in termini pregiudiziali e sostanziali, che le indicazioni operative cogenti definite dal MIUR hanno in particolare stabilito l'obbligo della invarianza del numero complessivo di autonomie scolastiche nell'ambito delle quali procedere alla individuazione dei CPIA delle due province.
Tale indicazione è stata pedissequamente recepita nella deliberazione giuntale n. 9/2015, laddove è espressamente precisato che la costituzione dei CPIA deve avvenire lasciando invariato il numero complessivo di n. 54 dirigenze scolastiche assegnate al Molise (40 in provincia di Campobasso e n. 14 in provincia di Isernia), attualmente contemplate dal Piano di dimensionamento vigente.

Con detto provvedimento di indirizzo si è altresì proceduto a invitare ciascuna Provincia, valutata la consistenza numerica studentesca dei rispettivi CTP, come rilevata dall'USR, a individuare la sede principale e le c.d. "sedi associate" nelle quali prevedere i punti di erogazione dell'offerta di istruzione dei costituendi CPIA.

In termini procedurali propedeutici, si dà atto che in data 19 gennaio 2015 si è riunita la Cabina di Regia appositamente istituita dall'Assessorato regionale all'Istruzione sulla problematica, cui hanno partecipato, oltre ai rappresentanti degli uffici regionali, delle Amministrazioni Provinciali, dell'Ufficio Scolastico Regionale, anche le Organizzazioni Sindacali di categoria appositamente invitate.

In particolare, in tale contesto si è proceduto alla disamina preliminare delle alternative proposte tecniche elaborate dall'Ufficio Scolastico Regionale del Molise (all. A), riferite sia al CPIA in provincia di Campobasso che a quello in provincia di Isernia.

Nelle more, a seguito della notifica alle Province del citato provvedimento giuntale n. 9/2015, le citate Amministrazioni provinciali hanno provveduto a convocare le rispettive Conferenze provinciali dei sindaci, le cui riunioni si sono rispettivamente tenute, tutte alla presenza di rappresentanti dell'USR e della Regione Molise, come di seguito riportato:
- provincia di Campobasso – 29 gennaio 2015;
- provincia di Isernia – 27 e 30 gennaio 2015 e 2 febbraio 2015.

All'esito dei descritti incombenti procedurali sono pervenute ai preposti uffici della Regione Molise la **deliberazione del Consiglio Provinciale di Campobasso n. 7/2 del 2 febbraio 2015** (all. B) e la **deliberazione del Presidente della Provincia di Isernia n. 6 del 3 febbraio 2015** (all. C), entrambe contenenti le formalizzazioni delle proposte di rispettiva pertinenza delle province di Campobasso e Isernia in ordine alla materia in argomento.

La disamina del contenuto dei citati provvedimenti ha innanzitutto evidenziato, rispetto a quanto previsto dalle c.d. "linee guida" regionali (complessivamente recate dalle D.G.R. n. 277/2013 e D.G.R. n. 9/2015) la sostanziale conformità delle proposte formalizzate – nell'ambito della individuazione delle autonomie da trasformare e destinare alla titolarità dei CPIA - rispetto ai principi generali enucleati che di seguito si riportano:

1) conservazione dell'invarianza del numero complessivo delle autonomie scolastiche previste dal Piano di Dimensionamento Scolastico vigente;
2) valorizzazione della coerenza degli indirizzi didattici offerti, pur nell'ambito della differenziazione dell'offerta formativa orizzontale, con riguardo alla definizione degli accorpamenti ad altre autonomie scolastiche delle istituzioni/scuole facenti capo all'autonomia da sopprimere in favore dell'istituendo CPIA;
3) rafforzamento del numero di iscritti dell'autonomia scolastica aggregante, anche al fine di evitare situazioni di possibile sottodimensionamento in prospettiva, sempre con riguardo alla definizione degli accorpamenti ad altre autonomie scolastiche delle istituzioni/scuole facenti capo all'autonomia da sopprimere in favore dell'istituendo CPIA.

Si ritiene necessario precisare che le proposte approvate dalle rispettive Conferenze provinciali

sono sostanzialmente conformi (fatta salva una marginale diversa aggregazione degli Istituti scolastici del soppresso I.C. Castelpetroso alle autonomie dell'I.C. Frosolone e dell'I.C. Carovilli) alle proposte tecniche elaborate dall'Ufficio Scolastico Regionale, sulla base della articolata e compiuta disamina delle consistenze numeriche delle autonomie in essere e sulla verifica delle condizioni di efficacia del nuovo impianto organizzativo rispetto alla qualità e alla effettività dell'offerta formativa scolastica sul territorio, come peraltro riportato in termini ricognitivi nei rispettivi provvedimenti amministrativi provinciali in narrativa.

Si evidenzia e si dà atto, altresì, che il numero della popolazione scolastica iscritta, per l'a.s. 2014/15, agli attuali CTP e scuole carcerarie (come indicato nella tabella elaborata dall'Ufficio Scolastico Regionale del Molise) corrisponde, per entrambe le province, alla misura prevista dalla normativa vigente (range numerico compreso tra 400/600 studenti), quale valore necessario ai fini dell'attribuzione dell'autonomia al CPIA sia per la Provincia di Campobasso che per la Provincia di Isernia.

Si rileva, infine, la completezza delle indicazioni contenute nei provvedimenti amministrativi delle Province, sopra menzionati e che qui si richiamano integralmente nel contenuto, anche in ordine alla individuazionedelle rispettive "sedi principali" e "sedi associate" degli istituendi CPIA, nonché alla indicazione dei locali e delle infrastrutture logistiche presso cui ubicare le sedi medesime, e a tutti gli altri elementi riferiti alle istituzioni scolastiche (presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica) dove saranno realizzati i percorsi di secondo livello, con le quali i C.P.I.A. provvederanno successivamente a stipulare i suddetti accordi di rete e precisamente, per la provincia di Campobasso:
I.T.A. Larino - corso presso Casa Circondariale di Larino e corso serale;
I.P.S.E.O.A. Termoli - corso presso Casa Circondariale di Larino;
I.P.I.A. Casacalenda - corso serale;
I.T.E. "Boccardi" Termoli - corso serale.

Evidenziata in particolare la motivazione esplicitata in ordine alla scelta operata dalla Conferenza della provincia di Campobasso in ordine alla soppressione dell'IISS "Cuoco- Montini", rispetto ad alternative ipotesi tecniche emerse in sede di cabina di regia (soppressione I.C. Sant'Elia a Pianisi ovvero I.C. Castelmauro), rinvenuta nella necessità < di salvaguardare le aree interne già pesantemente interessate dalla perdita di diverse autonomie a seguito dell'approvazione del piano di dimensionamento attualmente in vigore >.

Ritenuto pertanto di poter proporre, ai fini del prosieguo dell'iter procedurale di competenza regionale, l'approvazione delle proposte formulate dalle Province di Campobasso e di Isernia in ordine alla istituzione, nell'ambito delle vigenti autonomie scolastiche regionali, degli istituendi CPIA, come di seguito riportato:

1) **CPIA della provincia di Campobasso**, in luogo dell' "ISISS Campobasso":
- sede principale: comune di Campobasso;
- sedi associate: comune di Termoli;
- punti di erogazione del servizio presso: "I.C. Montini (ove è attualmente in attività il C.T.P.) – Campobasso; Istituto "Bernacchia" (attuale sede del C.T.P.) – Termoli;
- autonomie scolastiche modificate: "**ITAS Pertini – Campobasso**", che aggrega l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali "Cuoco", già ricompreso nell' "ISISS Campobasso"; "**ITI Marconi – Campobasso**", che aggrega l' "Istituto Professionale I.P.I.A. Montini – Campobasso", già ricompreso nell' "ISISS Campobasso";

2) **CPIA della provincia di Isernia**, in luogo dell' "I. C. Castelpetroso":
- sede principale: comune di Isernia;
- sedi associate: comune di Agnone;
- punti di erogazione del servizio presso: "Isernia – Corso Garibaldi, 43 (ex sede della scuola San Giovanni Bosco); Agnone, Corso Garibaldi, 53 (Palazzo Santa Chiara, ex sede INPS);
- autonomie scolastiche modificate: "**I.C. Carovilli**", che aggrega le scuole dell'infanzia e primaria

dei comuni di Carpinone, Pesche e Pettoranello di Molise, tutte allo stato ricompresi nell' "I. C. Castelpetroso"; "**I.C. Frosolone**", che aggrega le scuole dell'infanzia, primaria e media di I grado dei comuni di Castelpetroso Guasto, Castelpetroso Indirete, Castelpetroso scuola media, Santa Maria del Molise, Cantalupo nel Sannio e Roccamandolfi, tutte allo stato ricomprese nell' "I. C. Castelpetroso";

3) preso atto, altresì, dell'emendamento alla proposta di deliberazione del Consiglio provinciale di Campobasso, approvato unitamente alla proposta medesima con il quale si propone, sostanzialmente, di integrare la descrizione della autonomia scolastica "I.I.S. "Pertini /Cuoco" di Campobasso (così ridefinita a seguito dell'accorpamento dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali "Cuoco" di cui sopra detto) con la seguente dicitura: "…che risulta, quindi articolato in tre tipologie di scuola: Istituto tecnico per le Biotecnologie – Liceo linguistico – Istituto Professionale Cuoco", che si rimette per le valutazioni di compatibilità tecnica con il sistema ordinamentale scolastico all'Ufficio Scolastico Regionale del Molise.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1) l'istituzione del **CPIA della provincia di Campobasso**, in luogo dell' "ISISS Campobasso", con sede principale nel comune di Campobasso e sede associata nel comune di Termoli;

2) di prevedere i punti di erogazione del servizio presso: "I.C. Montini (ove è attualmente in attività il C.T.P.) – Campobasso e presso l'Istituto "Bernacchia" (attuale sede del C.T.P.) – Termoli;

3) di dare atto che sono conseguentemente modificate le seguenti autonomie scolastiche: " **ITAS Pertini – Campobasso**", che aggrega l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali "Cuoco", già ricompreso nell' "ISISS Campobasso"; "**ITI Marconi – Campobasso**", che aggrega l' "Istituto Professionale I.P.I.A. Montini – Campobasso", già ricompreso nell' "ISISS Campobasso";

4) l'istituzione del **CPIA della provincia di Isernia**, in luogo dell' "I. C. Castelpetroso", con sede principale nel comune di Isernia e sede associata nel comune di Agnone;

5) di prevedere i punti di erogazione del servizio presso: "Isernia – Corso Garibaldi, 43 (ex sede della scuola San Giovanni Bosco); Agnone, Corso Garibaldi, 53 (Palazzo Santa Chiara, ex sede INPS);

6) di dare atto che sono conseguentemente modificate le seguenti autonomie scolastiche: " **I.C. Carovilli**", che aggrega le scuole dell'infanzia e primaria dei comuni di Carpinone, Pesche e Pettoranello di Molise, tutte allo stato ricompresi nell' "I. C. Castelpetroso"; "**I.C. Frosolone**", che aggrega le scuole dell'infanzia, primaria e media di I grado dei comuni di Castelpetroso Guasto, Castelpetroso Indirete, Castelpetroso scuola media, Santa Maria del Molise, Cantalupo nel Sannio e Roccamandolfi, tutte allo stato ricomprese nell' "I. C. Castelpetroso";

7) di prendere atto dell'emendamento alla proposta di deliberazione del Consiglio provinciale di Campobasso, approvato unitamente alla proposta medesima con il quale si propone, sostanzialmente, di integrare la descrizione della autonomia scolastica "I.I.S. "Pertini/Cuoco" di Campobasso (così ridefinita a seguito dell'accorpamento dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali "Cuoco" di cui al punto 3) con la seguente dicitura: "…che risulta, quindi articolato in tre tipologie di scuola: Istituto tecnico per le Biotecnologie – Liceo linguistico – Istituto Professionale Cuoco";

8) di rimettere all'Ufficio Scolastico Regionale del Molise la proposta di cui al punto 7, per le valutazioni di compatibilità tecnica con il sistema ordinamentale scolastico;

9) di dare atto conseguentemente che la rete scolastica della Regione Molise è marginalmente modificata all'esito delle modificazioni intervenute in ordine alla istituzione dei CPIA presso i territori delle province di Campobasso e Isernia;

10) di notificare il presente provvedimento al Consiglio regionale del Molise per il prosieguo dell'iter approvativo.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA VITTORIA CORONA

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO
DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
CLAUDIO IOCCA

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO
DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
CLAUDIO IOCCA

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA VITTORIA CORONA

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 03-02-2015

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO
DELL'ISTRUZIONE E DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE
Il Direttore
CLAUDIO IOCCA

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA TERZA.

Campobasso, 03-02-2015

IL DIRETTORE DELL'AREA TERZA
ALBERTA DE LISIO

VISTO DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

PROPONE

a **PETRAROIA MICHELE** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 03-02-2015

IL DIRETTORE GENERALE
PASQUALE MAURO DI MIRCO

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82